

COMUNE DI GRIGNASCO (NO)

ACQUA
NOVARA.VCO
S.p.A.

Via Triggiani, 9 - 28100 NOVARA (NO)
Tel. 0321 413111 - Fax. 0321 458729
@mail: info@acqua novara.vco.eu
@pec: segreteria@pec.acqua novara.vco.eu

TITOLO COMMESSA:

Interventi preliminari finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nei Comuni di Arona, Castelletto Sopra Ticino, Grignasco, Novara e Pieve Vergonte

OGGETTO:

Istanza di Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato
Rilancio Cà Marietta-Isella
Estratto pianificazione paesaggistica

SCALA:

1 : 2.000

AVANZAMENTO PROGETTO:

DEFINITIVO

Data Rev. N° - :
APRILE 2024

Rev. N°	Modifiche	Data
1	—	—/—/—
2	—	—/—/—
3	—	—/—/—
4	—	—/—/—

Rif. N° Commessa:

YOOM - 10037681

Il Progettista

Ing. Matteo Ferrero

Elaborato N°:

GR.AP.02

CUP:

D19E17000010009

RUP:

Ing. Giuseppe Caranti

PROPRIETÀ RISERVATA

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' COMUNICATO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE DI ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.

P2 - BENI PAESAGGISTICI

Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

■ Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939

■ Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939

■ Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939

■ Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985

● Alberi monumentali (L.R. 50/95)

■ Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dal 138 al 141

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 *

■ Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)

■ Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)

■ Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)

◆ Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)

■ Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)

■ Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)

■ Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)

▲ Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) **

■ Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)

Temi di base

□ Confini comunali

■ Edificato

— Ferrovie

— Strade principali

* Ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, si richiamano le previsioni contenute negli articoli delle Norme di Attuazione.

** In Piemonte non esistono aree assegnate alle università agrarie.

P3 - AMBITI E UNITA' DI PAESAGGIO

Ambiti di Paesaggio

Unità di Paesaggio

Confini comunali

Edificato

Tipologie normative delle Unità di paesaggio (art. 11 NdA)

1. Naturale integro e rilevante

2. Naturale/rurale integro

3. Rurale integro e rilevante

4. Naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti

5. Urbano rilevante alterato

6. Naturale/rurale o rurale a media rilevanza e buona integrità

7. Naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrità

8. Rurale/insediato non rilevante

9. Rurale/insediato non rilevante alterato

P4 - COMPONENTI PAESAGGISTICHE

Componenti naturalistico-ambientali

Aree di montagna (art. 13)

Vette (art. 13)

Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)

Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)

Zona Fluviale Allargata (art. 14)

Zona Fluviale Interna (art. 14)

Laghi (art. 15)

Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)

Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiati se con rilevanza visiva, art. 17)

Praterie rupicole (art. 19)

Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)

Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)

Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

Componenti storico-culturali

Viabilità' storica e patrimonio ferroviario (art. 22):

■ Rete viaria di eta' romana e medievale

■ Rete viaria di eta' moderna e contemporanea

■ Rete ferroviaria storica

Torino e centri di I-II-III rango (art. 24):

■ Torino

■ Struttura insediativa storica di centri con forte identita' morfologica (art. 24, art. 33 per le Residenze Sabaude)

◆ Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)

■ Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)

■ Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)

◆ Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)

■ Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)

■ Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)

■ Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)

Componenti percettivo-identitarie

■ Poli della religiosita' (art. 28, art. 33 per i Sacri Monti Siti Unesco)

■ Sistemi di fortificazioni (art. 29)

■ Belvedere (art. 30)

■ Percorsi panoramici (art. 30)

■ Assi prospettici (art. 30)

■ Fulcri del costruito (art. 30)

■ Fulcri naturali (art. 30)

■ Profili paesaggistici (art. 30)

■ Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)

■ Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)

Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):

■ Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edifici compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi

■ Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza

■ Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati

■ Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate

■ Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)

Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):

■ Aree sommitali costituenti fondali e skyline

■ Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigitazione tra aree coltivate e bordi boscati

■ Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse pubblico, disciplinati dall'art. 33 e contrassegnati in carta dalla lettera T)

■ Sistemi rurali lungo fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali

■ Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: le risale

■ Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti

Componenti morfologico-insediative

■ Porte urbane (art. 34)

■ Varchi tra aree edificate (art. 34)

Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive

□ Elementi di criticità puntuali (art. 41)

■ Elementi di criticità lineari (art. 41)

Temi di base

— Autostrade

— Strade statali, regionali e provinciali

— Ferrovie

— Sistema idrografico

□ Confini comunali

■ Edificato residenziale

■ Edificato produttivo-commerciale